

Codice A1704A

D.D. 10 luglio 2018, n. 750

**Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 5 comma 6. Calamita' naturali verificatesi nell'anno 2013 e nel primo trimestre 2014. Intervento di ripristino della traversa di derivazione sul torrente Cervo della Roggia Molinara di Bronzo in Comune di Castelletto Cervo (BI). Rideterminazione del contributo di euro 868.093,55. Pos. 020114.**

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto il D.M. 17/06/2014 con il quale è stato dichiarato l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi dell’anno 2013 e del primo trimestre del 2014, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 23-7529 del 28/04/2014 pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 22 del 29/05/2014;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015, relativo al “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di € 513.622,00 per finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 28-1574 del 15/06/2015 relativa a “D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6 e L.R. 17/99. Misure volte al ripristino delle infrastrutture irrigue connesse all'attività agricola, danneggiate da calamita naturali o avversità atmosferiche nell'anno 2013 e primo trimestre 2014 riconosciute eccezionali. Primo prelevamento 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale. D.M. 243 del 27/11/2015. Integrazione prelevamento. Riparto fondi”;

considerato che con la sopra citata D.G.R. n. 28-1574 del 15/06/2015 si integra la somma di euro 448.260,00 trasferita alla Regione Piemonte in parziale attuazione del D.M. 243 del 27/01/2015, prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs 102/04 - “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014”, con euro 2.231.240,00, già trasferiti e giacenti presso ARPEA, in modo da garantire l’importo necessario al ripristino delle infrastrutture irrigue danneggiate per un importo totale di euro 2.679.500,00, procedendo al riparto, al fine di favorire la ripresa economica e produttiva delle imprese agricole, dei fondi per gli interventi previsti all’art. 5, comma 6 del D.Lgs. 102/2004, limitatamente alle infrastrutture irrigue di competenza della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 17/99, in modo da poter garantire il ripristino della totale funzionalità delle infrastrutture danneggiate, che sono al servizio delle imprese stesse;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 431 del 14/07/2015 *“Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue danneggiate da calamità naturali verificatesi dal 20 aprile al 26 maggio 2013 e fra il 24 dicembre 2013 e il 4 marzo 2014 riconosciute eccezionali con i DD.MM. del 15/10/2013 e del 17/06/2014. Primo prelevamento 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale. D.M. 243 del 27/11/2015 e integrazione prelevamento”*;

vista la domanda di contributo trasmessa dal beneficiario ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., pervenuta in data 18/07/2014 prot. 12618;

vista la richiesta di documentazione trasmessa da parte del Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura con nota n. 12717/A17110 del 20/07/2015 con cui si comunica l'ammontare della somma messa a disposizione dal decreto legislativo di cui all'oggetto per un importo di euro 1.450.000,00 e la documentazione progettuale relativa al ripristino della infrastruttura pervenuta in data 18/01/2016 prot. 595/A1704A;

vista la D.D. n. 968 del 24/10/2016 di approvazione progetto e riconoscimento contributo per euro 1.450.000,00 per l'intervento di ripristino traversa di derivazione sul torrente Cervo della Roggia Molinara di Buronzo;

vista la richiesta di proroga alla fine dei lavori presentata in data 28/09/2017 prot. n.35342;

preso atto che con nota prot. n. 36762 del 09/10/2017 è stata concessa una proroga e pertanto il nuovo termine dei lavori risulta essere il 24/04/2019;

vista la richiesta di liquidazione 1° Acconto pervenuta in data 11/05/2018 prot. n. 14715 con la quale è stato trasmesso il Contratto di appalto tra il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese e la ditta Somoter S.r.l. per i lavori di ripristino della traversa;

vista la richiesta di integrazione formalizzata con nota prot. n.19323 del 25/06/2018, e anticipata via mail in data 29/05/2018, con la quale il responsabile del settore ha richiesto, oltre alle dichiarazioni di conformità all'originale dei documenti presentati, la documentazione relativa agli accordi bonari ed ai lavori di somma urgenza ed in economia già realizzati dal Consorzio ammessi tra le somme a disposizione del quadro economico approvato con la D.D. n. 968 sopra menzionata;

vista la nota prot. n. 19477 del 26/06/2018 poi integrata con nota prot. n. 19907 del 28/06/20018 con le quali il Consorzio di Bonifica ha trasmesso la documentazione richiesta;

preso atto del forte ribasso offerto in sede di gara sui lavori a contratto pari al 47,234% e del consuntivo presentato per i lavori in somma urgenza ed in economia;

ritenuto opportuno ricalcolare il contributo tenendo conto delle forti economie derivanti dal ribasso di gara;

considerato che tra le somme a disposizione era stata ammessa una quota per gli imprevisti pari al 10% dei lavori che si ritiene di ricalcolare sulla base del nuovo importo da contratto;

visto il verbale di istruttoria prot. n. 20884/A17.04A del 09/07/2018 redatto dal funzionario incaricato, con il quale si propone la rideterminazione del contributo concesso per gli interventi di ripristino della traversa di derivazione sul torrente Cervo della Roggia Molinara di Bronzo – pos pratica 02 01 14 per un importo pari ad euro 868.093,55;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto

all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 18 dicembre 2017 (deter n. 1308) e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 19 dicembre 2017; "

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "*Fondo Avversità Stato*" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione "Affari generali e Avvocatura" della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013;

vista la D.G.R. n. 21-6908 del 25/05/2018, avente ad oggetto "*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 41-4515*", nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria tecnico-amministrativa;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visto il D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;

visti gli artt. 17e 18 della Legge regionale n. 23/2008 recante "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*" e s.m.i.;

Visto il D.lgs 29 marzo 2004, n. 102 “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”;

visto l’art. 11 della Legge regionale 21 marzo 1984, n. 18 “Legge generale in materia di opere e lavori pubblici”

#### D E T E R M I N A

di approvare la rideterminazione del contributo per la realizzazione degli “Interventi di ripristino della presa ausiliaria del traversa di derivazione sul torrente Cervo della Roggia Molinara di Buronzo conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche dell’anno 2013 e del primo trimestre del 2014” per un importo complessivo pari ad euro 868.093,55 così suddiviso:

A) Lavori		
A1) Lavori soggetti a ribasso	€	478.429,32
A3) Oneri per la sicurezza	€	8.000,00
<b>Totale A)</b>	<b>€</b>	<b>486.429,32</b>
B) Somme a disposizione		
B1) Lavori eseguiti in di somma urgenza (comprensivi di IVA e spese generali)	€	29.940,58
B2) Lavori in economia (comprensivi di IVA e spese generali)	€	41.554,19
B3) Contributo spese generali e tecniche (DGR n. 40-6442 del 30/09/2013 12 % di A)	€	109.764,00
B4) Contributo IVA su spese generali e tecniche (22% di B3)	€	24.148,08
B5) Contributo IVA sui lavori (22% di A)	€	107.014,45
B6) Contributo ANAC Deliberazione 5 marzo 2014	€	600,00
B7) Accordi bonari	€	20.000,00
B8) Imprevisti (10% di A)	€	48.642,93
B9) Varie	€	0,00
<b>Totale B)</b>	<b>€</b>	<b>381.664,23</b>
<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€</b>	<b>868.093,55</b>
<b>CONTRIBUTO AMMISSIBILE</b>	<b>€</b>	<b>868.093,55</b>

e di riconoscere al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Via F.lli Bandiera 16 – 13100 Vercelli (VC) - P. IVA e/o C.F. 02199110020 per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di euro 868.093,55 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

Alla liquidazione del contributo provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008.

L'erogazione del contributo è subordinata all'osservanza delle prescrizioni indicate nella D.D. n. 968 del 24/10/2016 che qui si richiamano integralmente:

- qualora l'Ente beneficiario, verificata la sussistenza dei presupposti tecnici e giuridici, ritenga opportuno applicare l'art. 106, comma 1, lettera a, del D.lgs. 50/2016, i documenti di gara iniziali dovranno essere redatti prevedendo clausole chiare, precise e inequivocabili che consentano un'eventuale modifica contrattuale finalizzata alla realizzazione del progetto complessivo di ripristino della traversa sul torrente Cervo della Roggia Molinara di Buronzo, ivi compresa la platea di dissipazione di valle, (danni dicembre 2013-gennaio 2014 e novembre 2014);
- per quanto concerne i lavori di somma urgenza, si dovrà produrre una perizia tecnica economica di congruità relativamente ai lavori effettuati in somma urgenza in data 13-14-15 aprile 2014;
- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- le spese tecniche dovranno essere adeguatamente rendicontate e giustificate attraverso fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente. In particolare, nel caso in cui siano rendicontate spese per il personale interno, tali spese dovranno essere rendicontate in ottemperanza alla determinazione dirigenziale n. 1217 del 13/12/2013 "D.G.R. n. 40-6442 del 30/09/2013 contenuti e modelli della documentazione giustificativa per la quota di spese generali e tecniche effettuate con personale interno e per l'importo forfetario omnicomprendivo" (<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2014/22/siste/00000001.htm>);
- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti autorizzativi di competenza acquisiti ai sensi della normativa vigente;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e alle specifiche disposizioni;
- si dovrà dare tempestiva comunicazione al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;
- prima dell'inizio dei lavori e/o dell'erogazione di qualsivoglia anticipo/acconto si dovranno fornire, in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., gli estremi dei provvedimenti autorizzativi acquisiti necessari per la realizzazione degli interventi in progetto (ivi compreso l'atto di concessione alla derivazione delle acque per uso irriguo);
- sia trasmessa all'Ufficio istruttore copia conforme del contratto dei lavori stipulato con l'impresa e l'atto di incarico del direttore dei lavori a cui seguirà, ove richiesto, il primo mandato di pagamento corrispondente ad una anticipazione pari al 30% del contributo concesso;

- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in copia conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;
- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;
- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, e della documentazione fotografica a colori di ogni fase dell'intervento di ripristino e della planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in copia conforme all'originale i seguenti documenti: determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo e le fatture unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;
- le opere provvisoriale e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art 5 della legge regionale n. 22/2010.

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**  
Franco Antonio OLIVERO

Estensore della Determina  
Laura Cassinelli